

CURRICULUM

ELISA PILATI

Nata a Malo (VI) il 29.01.1981

Residente a Montecchio Maggiore (VI)

Sono Elisa Pilati, ho 38 anni e abito a Montecchio Maggiore con i miei tre figli (Diego 10 anni, Elena 7 anni e Luca 3 anni). Oltre ad essere felicemente mamma, sono anche un'insegnante davvero soddisfatta del suo lavoro.

STUDI: Diplomata presso il liceo classico A. Pigafetta (VI) nel 2000. Laurea triennale in lingue letterature e culture moderne (inglese e russo) conseguita a Padova nel 2003, laurea specialistica in filologia e letteratura medievale e moderna conseguita a Padova nel 2005, abilitazione SISS all'insegnamento conseguita a Venezia nel 2007. Master in L2 in corso.

Conoscenze informatiche: livello di autonomia.

Conoscenza lingua inglese: B1 – B2

LAVORO: Ho svolto alcuni lavori in settori commerciali.

Insegno lettere (italiano, storia geografia) da tredici anni, dal 2012 sono di ruolo in una scuola secondaria di primo grado a Montorso (VI) dove ho la possibilità di portare anche la mia creatività nel lavoro. Un esempio sono alcuni semplici, ma significativi cortometraggi che ho potuto realizzare con i miei alunni nel corso degli anni. Cerco sempre tecniche innovative di insegnamento che tengano presente le particolarità di ogni singolo allievo e il benessere a scuola e per far questo partecipo a seminari e conferenze su varie tematiche (bullismo, dsa,...). A scuola mi occupo di progetti ambientali, di inclusione e di alfabetizzazione.

INTERESSI: Per molti anni sono stata capo scout e credo che molto di ciò che sono sia conseguenza di questa esperienza

Attualmente faccio parte del gruppo missionario della mia parrocchia. Questa attività mi dà la possibilità di conoscere molte realtà dei paesi più poveri.

Partecipo alle iniziative del Gruppo 5 stelle Pari Opportunità del Veneto, tema al quale sono molto sensibile in quanto molto attenta ai bisogni dei cittadini meno fortunati.

Amo scrivere e leggere. Mi piace correre o camminare, fotografare e condividere riflessioni per raccontare di me e della mia famiglia, ma anche per descrivere paesaggi o far riflettere su alcune situazioni sociali e ambientali.